

# VEGLIA PER LA PACE “BEATI GLI OPERATORI DI PACE”

29 GENNAIO 2021 – PARROCCHIA “SAN GIACOMO”

## Canto: LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce nella pace  
La vera gioia non consuma il cuore  
È come fuoco con il suo calore  
E dona vita quando il cuore muore  
La vera gioia costruisce il mondo  
E porta luce nell'oscurità.

La vera gioia vola sopra il mondo  
Ed il peccato non potrà fermarla  
Le sue ali splendono di grazia  
Dono di Cristo e della sua salvezza  
E tutti unisce come in un abbraccio  
E tutti ama nella carità.

## Introduzione:

La tradizione vuole che a Natale gli angeli cantino “Pace in terra agli uomini di buona volontà”. La parola d’amore di oggi è proprio PACE.

Abbiamo bisogno di pace, a grandi e piccoli livelli, pace nel mondo, pace nelle strade e pace nelle case, nei cuori. E allora come fare? Ascoltiamo gli angeli e ripartiamo dalla buona volontà, che significa avere una volontà buona, cioè di fare il bene.

La volontà buona non ci porterà a essere ricchi, non farà di noi dei vincenti nelle dispute, ma farà di noi degli uomini e donne che nel cuore hanno soprattutto la pace, e quando si ha la pace dentro, i riflettori e la gloria ci interessano poco, li lasciamo ad altri.

Facciamo silenzio nel nostro cuore, per accogliere ciò che Tu, oggi, vuoi dirci. Vogliamo seguirTi, Signore, per condividere la tua missione. Donaci uno sguardo e un cuore limpidi, per instaurare, per intercessione del Tuo Santo Spirito, relazioni pure (in senso di purezza) con gli altri, e “rimanere, come i tralci, in Cristo vera vite” (Gv 15, 5-9).

## Saluto del celebrante

**Celebrante.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti.** Amen!

## 1° MOMENTO: PACE NEI CUORI

### ***Dal Vangelo secondo Giovanni (14, 26-27)***

*Il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.*

Messaggio del Santo Padre Giovanni Paolo II per la celebrazione della XVII Giornata Mondiale Della Pace 1° gennaio 1984: È mia profonda convinzione, che la guerra prenda origine dal cuore dell'uomo. È l'uomo che uccide, e non la sua spada e neppure, oggi, i suoi missili.

Il «cuore», nel senso biblico, è il fondo più intimo della persona umana nella sua relazione col bene, con gli altri, con Dio. Non si tratta tanto della sua affettività, ma piuttosto della sua coscienza, delle sue convinzioni, del sistema di pensiero, al quale essa si rifà, come anche delle passioni che la coinvolgono. Si tratta di rinunciare alla violenza, alla menzogna, all'odio, di diventare - nelle intenzioni, nei sentimenti e in tutto il comportamento - un essere fraterno che riconosce la dignità e i bisogni dell'altro, e cerca di cooperare con esso per creare un mondo di pace.

Preghiera (recitata dall'ASSEMBLEA)

Padre buono:

Dacci un cuore POVERO; capace di amare, di aprirsi e di arrendersi.

Dacci un cuore PAZIENTE; capace di amare, vivendo con speranza.

Dacci un cuore PACIFICO; capace di amare, seminando la pace nel mondo.

Dacci un cuore GIUSTO; capace di amare la giustizia.

Dacci un cuore di MISERICORDIA; capace di amare, capire e perdonare.

Dacci un cuore SENSIBILE; capace di amare, piangendo senza scoraggiarsi.

Dacci un cuore PURO; capace di amare, scoprendo Dio nell'essere umano.

Dacci un cuore FORTE; capace di amare, rimanendo fedele fino alla morte.

Dacci il tuo cuore.

Dagli scritti di Don Tonino Bello:

La pace è soprattutto dono che viene dall'alto. Qual è allora il ruolo degli operatori di pace? Quello di non respingere il dono al mittente. È in particolare, quello di rendere attuale e fruibile per tutti questo regalo di Dio. Gesù è sceso sulla terra tormentata dalla sete. Con la sua croce, piantata sul Calvario come una trivella, ha scavato un pozzo d'acqua freschissima. Una volta risorto, ha consegnato questo pozzo agli uomini dicendo: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace".

**Gesto:** Compriamo ora il gesto di attingere l'acqua dalla sorgente di Pace che è Gesù, rappresentata da questo secchio del pozzo che è ai piedi dell'altare. Riempiamo dunque un bicchiere d'acqua che simboleggia la nostra vita. Signore, vieni ad abitare i nostri cuori, donaci la Tua pace.

**Canto:** Dona la pace (Ascolto)

Preghiere di intercessione

**L:** O Dio di amore, in Cristo Tu ci cerchi, ci inviti ad accogliere la tua amicizia e a dimorare in essa. Insegnaci a rispondere più profondamente a questo invito, e a crescere in una vita che sia sempre più piena.

**T: La gioia del nostro cuore è in Dio**

**L:** O Dio di vita, Tu ci chiami ad essere lode nel mondo e ad accoglierci reciprocamente come dono della tua grazia. Fa' che il tuo amorevole sguardo si posi su ogni persona e aprici a riceverci l'un l'altro così come siamo.

**T: La gioia del nostro cuore è in Dio.**

**L:** O Dio dell'unica vigna, Tu ci chiami a dimorare nel tuo amore in tutto quello che facciamo e che diciamo. Toccati dalla tua bontà, donaci di essere un riflesso del tuo amore nelle nostre case e nei luoghi di lavoro. Fa' che possiamo preparare la strada per superare le rivalità e le tensioni.

**T: La gioia del nostro cuore è in Dio.**

## 2° MOMENTO: PACE CON IL PROSSIMO

### ***Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani (1, 9-10.17-18)***

*La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti.*

### ***Dal Messaggio di Papa Francesco per la celebrazione della 54 Giornata Mondiale della Pace 2021***

“Nella Bibbia, il *Libro della Genesi* rivela, fin dal principio, l'importanza della *cura* o del *custodire* nel progetto di Dio per l'umanità, mettendo in luce il rapporto tra l'uomo e la terra e tra i fratelli. [...]

La nascita di Caino e Abele genera una storia di fratelli, il rapporto tra i quali sarà interpretato – negativamente – da Caino in termini di *tutela* o *custodia*. Dopo aver ucciso suo fratello Abele, Caino risponde così alla domanda di Dio: «Sono forse io il *custode* di mio fratello?» (*Gen 4,9*). Sì, certamente! Caino è il “custode” di suo fratello. «In questi racconti così antichi, ricchi di profondo simbolismo, era già contenuta una convinzione oggi sentita: che tutto è in relazione, e che la cura autentica della nostra stessa vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri.»

### ***Dall'ultima lettera di don Andrea Santoro, martirizzato a Trabzon, in Turchia, il 5 febbraio 2006***

Gesù non ha usato la spada neanche come ultima possibilità. “Vi mando come agnelli in mezzo ai lupi”, disse, e lui stesso s'è fatto agnello per guadagnare i lupi. Se contro la violenza usi la violenza si fa doppia violenza. Male più male uguale doppio male. Ci vuole il doppio di bene per arginare il male. Ma non è facile. Questo però è il Vangelo. Nelle mani di Gesù non c'è la spada, ma la croce. Quanti cristiani si sono convertiti alla spada: nella vita pubblica e in quella privata. Se lo fa un cristiano non segue il proprio Fondatore, anche se ha croci da ogni parte, al collo, in casa e su ogni campanile.

Quando avverto che per difendermi dalle spine tiro fuori le mie, mi rimetto sotto la croce, la guardo e mi ripropongo di seguire il «mio» Fondatore, quello che non usa né spada né spine, ma ha subito e l'una e le altre per spezzare la spada e toglierci le spine del risentimento, dell'inimicizia, dell'ostilità. Gli chiedo di farmi grazia del «suo» Spirito per tenere a bada il mio.

### ***Dagli scritti di don Tonino Bello:***

Ora tocca a noi attingere l'acqua della pace per dissetare la terra. A noi, il compito di farla venire in superficie, di canalizzarla, di proteggerla dagli inquinamenti, di farla giungere a tutti.

**Gesto:** Compriamo ora il gesto di condividere l'acqua che simboleggia la pace ricevuta. Versiamo dunque un po' d'acqua contenuta nel bicchiere precedentemente riempito, all'interno di un altro bicchiere che rappresenta il nostro prossimo. Signore Gesù, rendici capaci di vincere il nostro egoismo per essere portatori e strumenti della Tua pace.

### **Canto: PREGHIERA SEMPLICE**

Dov'è odio, che io porti l'Amore.

Dov'è offesa, che io porti il Perdono.

Dov'è discordia che io porti l'unione,

Dov'è dubbio, che io porti la Fede.

**RIT: Signore fa di me uno strumento della tua pace,  
Signore fa di me uno strumento del tuo Amore.**

Dov'è errore che io porti la verità,  
Dov'è disperazione che io porti la speranza,  
Dov'è tristezza che io porti la gioia,  
Dove sono le tenebre che io porti la luce. **RIT.**

O Signore fa che io non cerchi tanto  
ad essere amato quanto di amare,  
Ad essere compreso quanto a comprendere,  
Ad essere consolato, quanto a consolare. **RIT.**

### **Preghiere d'intercessione**

**L:** O Dio Creatore e Padre dell'umanità, che vuoi che tutti gli uomini giungano alla salvezza e alla conoscenza della Verità, fa che i nostri cuori si aprano all'accoglienza del tuo Figlio Gesù, Principe della Pace.

**T: Converti i nostri cuori Signore.**

**L:** Signore Gesù, che hai detto "Chiunque accoglie uno di questi miei piccoli, accoglie me", fa che siamo aperti all'accoglienza di tutte le persone che incontriamo lungo il nostro cammino.

**T: Converti i nostri cuori Signore.**

**L:** O Dio Spirito Santo, che sei l'amore nella Santissima Trinità, donaci uno sguardo di tenerezza per scorgere in ogni nostro fratello la tua sacra presenza.

**T: Converti i nostri cuori Signore.**

### **3° MOMENTO: PACE TRA I CRISTIANI**

#### ***Dalla lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (2,13-18)***

*Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo. Lui, infatti, è la nostra pace; lui che dei due popoli ne ha fatto uno solo e ha abbattuto il muro di separazione abolendo nel suo corpo terreno la causa dell'inimicizia, la legge fatta di comandamenti in forma di precetti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo facendo la pace; e per riconciliarli tutti e due con Dio in un corpo unico mediante la sua croce, sulla quale fece morire la loro inimicizia. Con la sua venuta ha annunciato la pace a voi che eravate lontani e la pace a quelli che erano vicini; perché per mezzo di lui gli uni e gli altri abbiamo accesso al Padre in un medesimo Spirito.*

*Dal Catechismo della Chiesa Cattolica (n. 820):* Cristo fa sempre alla sua Chiesa il dono dell'unità, ma la Chiesa deve sempre pregare e impegnarsi per custodire, rafforzare e perfezionare l'unità che Cristo vuole per lei. Per questo Gesù stesso ha pregato nell'ora della sua Passione e non cessa di pregare il Padre per l'unità dei suoi discepoli: "...Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato" (Gv 17,21). Il desiderio di ritrovare l'unità di tutti i cristiani è un dono di Cristo e un appello dello Spirito Santo.

#### **Dall'Udienza Generale di Papa Francesco dedicata alla settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2021:**

Possiamo chiederci: "Io prego per l'unità?". È la volontà di Gesù ma, se passiamo in rassegna le intenzioni per cui preghiamo, probabilmente ci accorgeremo di aver pregato poco, forse mai, per l'unità dei cristiani. Eppure da essa dipende la fede nel mondo; il Signore infatti ha chiesto l'unità tra noi «perché il mondo creda» (Gv 17,21). Il mondo non crederà perché lo convinceremo con buoni argomenti, ma se avremo testimoniato l'amore che ci unisce e ci fa vicini a tutti. In questo tempo di gravi disagi è ancora più necessaria la preghiera perché l'unità prevalga sui conflitti. È urgente accantonare i particolarismi per favorire il bene comune, e per questo è fondamentale il nostro buon esempio: è essenziale che i cristiani proseguano il cammino verso l'unità piena, visibile."

**Preghiera (recitata dall'ASSEMBLEA)**

Possa la tua Chiesa, Signore, essere un recinto  
di verità e di amore, di libertà,  
di giustizia e pace,  
che tutti possano trovarci dentro  
un motivo per continuare a sperare.  
Che coloro che ti cercano sappiano come discernere  
i segni dei tempi  
e crescano nella fedeltà al Vangelo;  
che si preoccupino di condividere con amore  
l'angoscia e la tristezza,  
le gioie e le speranze  
di tutti gli esseri umani,  
e così mostrino loro la tua strada  
di riconciliazione, di perdono, di pace.

**Gesto:** Compriamo ora il gesto di versare l'acqua della sorgente che è Cristo in tre bicchieri diversi. Ciascuno rappresenta i cattolici, i protestanti e gli ortodossi. Nonostante questi tre bicchieri abbiano forme diverse, contengono la stessa essenza. Signore Gesù, Tu che dei due popoli ne hai fatto uno solo e hai abbattuto il muro di separazione, fa che tutti i cristiani possano vivere uniti in Te.

**Canto:** LO SPIRITO DI CRISTO VIVE IN NOI

**RIT. Lo Spirito di Cristo vive in noi,  
ci rende sua dimora nella verità  
e noi siamo suoi nella libertà,  
Chiesa viva nella carità.**

La tua Parola ci risuona dentro,  
in noi diventa forza di speranza;  
illuminati dalla tua sapienza  
tu ci conduci verso l'unità. **RIT.**

Riuniti in te siamo un solo corpo,  
il tempio santo della gloria tua;  
tu ci disseti, sei la sola fonte  
e un solo amore cresce dentro noi. **RIT.**

**Preghiere d'intercessione**

L: O Santo Spirito, Tu crei e ricrei la Chiesa in ogni luogo. Vieni e sussurra ai nostri cuori la preghiera che Gesù ha rivolto al Padre alla vigilia della sua Passione: "anch'essi siano in noi. Così il mondo crederà che tu mi hai mandato" (Gv 17, 21).

**T: Spirito di unione, ascoltaci**

L: O Signore Gesù, Principe della pace, accendi il fuoco del tuo amore in noi affinché cessi nella Chiesa ogni sospetto, odio e incomprendimento. Fa' che crollino i muri di divisione.

**T: Principe della Pace, ascoltaci**

L: O Santo Spirito, Consolatore, apri il nostro cuore al perdono e alla riconciliazione e riavviaci sul retto sentiero.

**T: Spirito di riconciliazione, ascoltaci**

#### 4° MOMENTO: PACE TRA LE NAZIONI

##### ***Dal libro del Profeta Isaia (32, 15-17)***

*Ma infine in noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Effetto della giustizia sarà la pace, frutto del diritto una perenne sicurezza.*

*Dal Messaggio di Papa Francesco per la celebrazione della 54 Giornata Mondiale della Pace 2021:* In un tempo dominato dalla cultura dello scarto, di fronte all'acuirsi delle disuguaglianze all'interno delle Nazioni e fra di esse, vorrei invitare i responsabili delle Organizzazioni internazionali e dei Governi, del mondo economico e di quello scientifico, della comunicazione sociale e delle istituzioni educative a prendere in mano la "bussola" dei principi: la promozione della dignità di ogni persona umana, la solidarietà con i poveri e gli indifesi, la sollecitudine per il bene comune, la salvaguardia del creato ed imprimere una *rotta comune* al processo di globalizzazione, «una rotta veramente umana». [...] La *bussola* dei principi sociali, necessaria a promuovere la *cultura della cura*, è indicativa anche per le relazioni tra le Nazioni, che dovrebbero essere ispirate alla fratellanza, al rispetto reciproco, alla solidarietà e all'osservanza del diritto internazionale. Le cause di conflitto sono tante, ma il risultato è sempre lo stesso: distruzione e crisi umanitaria. Dobbiamo fermarci e chiederci: cosa ha portato alla normalizzazione del conflitto nel mondo? E, soprattutto, come convertire il nostro cuore e cambiare la nostra mentalità per cercare veramente la pace nella solidarietà e nella fraternità?

##### Video don Tonino Bello

##### **Preghiera (recitata dall'ASSEMBLEA)**

Principe della pace, Gesù Risorto,  
guarda benigno all'umanità intera.  
Essa da te solo aspetta l'aiuto e il conforto alle sue ferite.  
Come nei giorni del tuo passaggio terreno,  
tu sempre prediligi i piccoli, gli umili, i doloranti;  
sempre vai a cercare i peccatori.  
Fa' che tutti ti invocino e ti trovino,  
per avere in te la via, la verità, la vita.  
Conservaci la tua pace,  
o Agnello immolato per la nostra salvezza:  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace!  
Allontana dal cuore degli uomini  
ciò che può mettere in pericolo la pace,  
e confermalci nella verità, nella giustizia, nell'amore dei fratelli.  
Illumina i reggitori dei popoli, affinché,  
accanto alle giuste sollecitudini per il benessere dei loro fratelli,  
garantiscono e difendano il grande tesoro della pace;  
accendi le volontà di tutti a superare le barriere che dividono,  
a rinsaldare i vincoli della mutua carità,  
a essere pronti a comprendere,  
a compatire, a perdonare,  
affinché nel tuo nome le genti si uniscano,  
e trionfi nei cuori, nelle famiglie, nel mondo la pace,  
la tua pace.

*(Beato Giovanni XXIII)*

**Gesto:** Versiamo ora l'acqua dei bicchieri riempiti nei primi tre momenti, all'interno del secchio del pozzo. Le Nazioni, l'umanità tutta, rappresentata da questi bicchieri, ritorna alla Fonte dell'acqua viva che è Cristo e riversa in essa i suoi aneliti di pace. Signore, nostra Pace, in Te è la nostra speranza!

**Canto:** CON TE CAMMINERÒ

Sono tante le strade  
dentro questi mille progetti,  
mi sento smarrito, Signore.  
Sarai Tu a guidare i miei passi?  
Ho una meta, ma non il successo,  
ho un traguardo ma non è il denaro,  
è un viaggio dentro il mio cuore  
per scoprire una nuova umanità.

**RIT. Con te camminerò, fratello mio,  
insieme a te, sorella mia,  
le mie mani intreccerò  
e sarà un viaggio nella vita.  
Annunceremo la pace dove c'è la guerra,  
porteremo la luce nell'oscurità,  
parleremo di speranza  
dove muore il cuore dell'uomo.  
E vi sarà la gioia, gioia, gioia! (3 v.)**

**Preghiere d'intercessione**

**L:** Maria, donna di parte, donaci il coraggio di ergerci sempre contro l'ingiustizia e l'odio a motivo della razza, del ceto sociale, del genere, dell'appartenenza religiosa, e di superare la paura verso coloro che non sono come noi.

**T: Maria, Regina della pace, prega per noi e per il mondo intero!**

**L:** Maria, madre degli ultimi, Tu conosci la durezza della vita delle persone che soffrono in tanti modi. Fa' che come te possiamo accogliere in noi lo Spirito Santo, affinché esso possa muoverci a condividere il nostro tempo, la nostra vita e i nostri beni con tutti coloro che sono nel bisogno.

**T: Maria, Regina della pace, prega per noi e per il mondo intero**

**L:** Maria, madre premurosa, Tu ascolti il grido della tua creazione ferita e il pianto di quanti soffrono per il cambiamento climatico. Guidaci verso nuovi comportamenti e fa' che impariamo a vivere in armonia come parte del Creato.

**T: Maria, Regina della pace prega per noi e per il mondo intero**

**Breve riflessione del SACERDOTE**

**Gesto:** Portiamo ai piedi dell'altare il Vangelo che è la nostra bussola per ritornare a Dio tutte le volte che perdiamo la pace nei nostri cuori, ci chiudiamo agli altri, ci trinceriamo nelle nostre convinzioni e restiamo indifferenti di fronte alle ingiustizie del mondo.

Uniamo con un ponte il secchio del pozzo, che indica che la sorgente di questo nostro desiderio di pace è Cristo, con il Vangelo che è Cristo Parola vivente, il fondamento al quale rifarsi.

Che la Tua pace ci renda costruttori di ponti, Signore.

**Padre nostro**

**Benedizione finale**

**Canto:** SEMINA LA PACE

Senti il cuore della tua città,  
batte nella notte intorno a Te,  
sembra una canzone muta che  
cerca un'alba di serenità

Semina la pace e tu vedrai  
che la tua speranza rivivrà;  
spine tra le mani piangerai,  
ma un mondo nuovo nascerà.

**Sì, nascerà il mondo della pace  
di guerra non si parlerà mai più  
la pace è un dono che la vita ci darà,  
un sogno che si avvererà...**

Semina la pace e tu vedrai che la tua  
speranza rivivrà;  
spine tra le mani piangerai,  
ma un mondo nuovo nascerà.